



Aref in musica

L'appuntamento mensile con la musica contemporanea

A cura del maestro Mauro Montalbetti

Domenica **27 novembre alle ore 18.00** il **Goldberg Trio** chiude la terza edizione della rassegna di musica contemporanea *Aref in musica* curata dal Maestro Mauro Montalbetti. Il trio d'archi eseguirà brani di D. Milhaud, J. Brahms/C. Boccardo, E. Dohnanyi.

Il Goldberg Trio riunisce Glauco **Bertagnin**, Marco **Perini**, Stefano **Zanchetta**, musicisti già inseriti nella vita musicale internazionale, ospiti di teatri prestigiosi come il Gasteig di Monaco, la Carnegie Hall di New York e di Lubiana, Pechino, Tokyo. L'idea di creare questo ensemble nasce dalla volontà di rinnovare la propria professione unendo tre diverse personalità musicali in un insieme perfettamente calibrato, nella misura che consenta il divertimento di chi suona e soprattutto di chi ascolta.

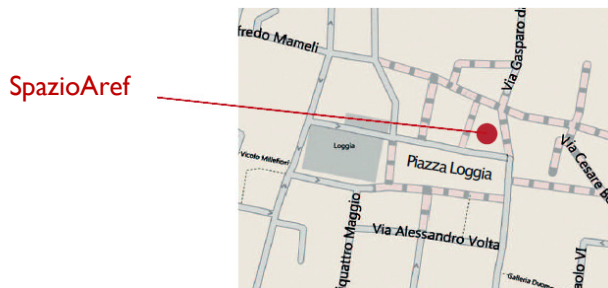
L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili, **è consigliata la prenotazione**. È possibile riservare i posti inviando una email a info@aref-brescia.it o telefonando al numero **030.3752369** (è possibile lasciare un messaggio in segreteria telefonica). È necessario precisare il proprio nome, quanti posti si intendono prenotare e lasciare anche un recapito telefonico per eventuali comunicazioni da parte dell'organizzazione. A concerto iniziato non sarà consentito l'ingresso in sala.

Aref in musica - L'appuntamento mensile con la musica contemporanea
SpazioAref

Piazza Loggia 11/f

www.aref-brescia.it | www.aref2011.com | info@aref-brescia.it

☎ 030.3752369 | 📠 333.3499545 - 339.1000256





Mauro Montalbetti

Allievo di Antonio Giacometti, con la menzione d'onore al Concorso Internazionale Bucchi nel 1988 ha iniziato giovanissimo una carriera che lo ha portato ad essere uno dei compositori italiani più eseguiti e premiati della sua generazione. Ha ricevuto numerose commissioni da festival ed ensemble di levatura internazionale si ricordano: *Biennale Musica di Venezia, Festival REC, Settembre Musica Festival MiTo, Roma Europa Festival, North/South Consonance New York, Di Nuovo Musica, Biennale Giovani Artisti Roma, Gaudeamus Musik Week Festival Est/Ovest, Festival CreMI, Sentieri Selvaggi, Ex Novo ensemble, Dedalo ensemble, Ictus ensemble, Nieuw ensemble, Icarus ensemble.*

Compositore versatile, ha scritto musiche per la danza, il teatro, e installazioni.

La sua opera *Lies and sorrow* su libretto del poeta Giovanni Peli ha vinto nel 2006 lo Johann Joseph Fux Opera Composition Prize 2006 di Graz (Austria) il più importante concorso per il teatro musicale a livello europeo.

Recentemente ha composto le musiche per lo spettacolo di danza *From To* una produzione Sasha Waltz and Guest, presentata a Berlino in prima assoluta con la coreografia di Davide Camplani.

Glauco Bertagnin

È nato a Padova dove ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio "C. Pollini" diplomandosi con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Maestro P. Juvarra. Dal 1978 al 1986 si è perfezionato al Conservatorio di Ginevra con il Maestro C. Romano, ottenendo il diploma di virtuosità con menzione speciale d'onore.

Ha partecipato a diverse rassegne e concorsi dove ha ottenuto premi e riconoscimenti (Vittorio Veneto, Pescara, Cesena, Città di Castello).

Svolge un'intensa attività cameristica in formazioni di vario genere, dal duo all'orchestra d'archi.

Dal 1980 è altro primo violino solista dei "Solisti Veneti" con i quali ha preso parte a concerti per i più importanti festival e nelle più importanti sale da concerto (Salisburgo, Edimburgo, Carnegie Hall, Bunka Kaikan Tokyo).

Con "I Solisti Veneti" ha inoltre inciso numerosi dischi anche in veste di solista (Estro armonico di Vivaldi) e registrato per molte radio e televisioni in tutto il mondo.

Insegna violino presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Novara.

Suona un violino Guadagnini del 1803.

Marco Perini

Musicista d'eccezione, si è avvicinato al violoncello all'età di sette anni, dimostrando da subito una natura di rara sensibilità e versatilità, doti che lo hanno portato a distinguersi sin dall'infanzia nel mondo musicale italiano.

Diplomato a Brescia, formatosi in seguito ai corsi dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma con Giuseppe Selmi è stato tra i fondatori dell'orchestra "Arturo Toscanini" di Parma di cui è stato primo violoncello solista, ruolo ricoperto anche nei complessi: Accademia "I Filarmonici", i "Virtuosi Italiani", "Ensamble Garbarino" e "Sestetto Italiano", "I Solisti di Cremona", ensemble di rinomanza internazionale, ottenendo consensi di pubblico e di critica in tutto il mondo.

Ha registrato per radio e televisioni italiane ed estere, effettuando inoltre incisioni discografiche per la casa parigina Verany, per la Mediterraneo e la Discantica. È stato membro per quindici anni del Nuovo Klaviertrio, complesso con il quale ha tenuto centinaia di concerti in prestigiose sale di tutto il mondo (Salisburgo, Pietroburgo, Mosca, New York, Lipsia, Berlino, Parigi, Londra, Varsavia, Praga...).

Successivamente allo scioglimento del gruppo, è seguito il suo impegno con il Trio Faurè con il quale svolge tuttora un'importante attività concertistica.

È stato titolare della cattedra di violoncello presso l'Istituto Musicale Pareggiato "A. Peri" di Reggio Emilia e presso la Civica Scuola di Musica di Cremona. Tiene corsi di perfezionamento presso l'Accademia "Tadini" di Lovere. È molto ricercato come insegnante per la sua capacità di relazionarsi con l'allievo trasmettendogli quella forza vitale che è amore e dedizione verso la musica, sia per ciò che concerne la parte tecnica che per quanto riguarda l'estetica e la capacità di trasmettere emozioni.

Suona un violoncello Davide Teckler del XVIII sec.



Stefano Zanchetta

Stefano Zanchetta, veneziano, inizia lo studio del violino con Sirio Piovesan al Conservatorio B.Marcello di Venezia dove ottiene il diploma in violino e viola con il massimo dei voti e la lode, coltivando contemporaneamente lo studio del pianoforte e quello della composizione. In seguito, al Mozarteum di Salisburgo, si perfeziona in violino con S. Vegh e in musica da camera con A. Janigro e F. Rossi.

Fin da giovanissimo partecipa a rassegne e concorsi violinistici ottenendo sempre ottimi risultati come a Torino (primo premio al Concorso Auditorium 1978 della RAI), Vittorio Veneto, Parigi, Colmar (Concorso Internazionale per Trio, con Mario Brunello al violoncello e Massimo Somenzi al pianoforte).

Numerosi i concerti tenuti nei maggiori centri musicali (in Europa, Stati

Uniti, Sud America, Giappone, Australia, Medio Oriente, Asia), con prestigiosi

gruppi quali "I Solisti Veneti", "I Nuovi Virtuosi di Roma", "I Solisti Filarmonici Italiani", "L'Orchestra d'archi Italiana", con i quali si è esibito in veste solistica con brani di Mendelssohn, Tartini, Bach e Vivaldi.

Ha collaborato come camerista con noti musicisti come P. Amoyal, F. Rossi, M. Brunello, S. Gazzelloni, C. Hogwood, G. Carmignola, Cecilia Bartoli.

Più volte è stato invitato come spalla dall'orchestra della RAI di Roma, La Fenice di Venezia, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese e altre formazioni orchestrali.

Con il gruppo di musica antica "I Sonatori della Gioiosa Marca" ha iniziato l'approccio alla prassi esecutiva barocca, collaborando altresì con il gruppo "L'Arte dell'Arco" e con altre formazioni, anche in veste solistica.

Numerose le incisioni discografiche (per ERATO, DECCA, DIVOX, HERMITAGE, AURA, FONE', FONIT CETRA, CHANDOS) più volte premiate dalla critica internazionale. Notevole anche l'attenzione mostrata per la musica del Novecento, che lo ha visto interprete di brani poco eseguiti nelle sale concertistiche.

Recentemente ha inciso in prima registrazione mondiale per la casa discografica tedesca CPO il Concerto romantico di R. Zandonai, con l'Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano diretta da M. Dini Ciacci.

Dal 1980 è docente di violino presso il conservatorio della sua città.